

PCB – COLLA PER BORDI

Scheda di Dati di Sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: PCB
 Denominazione: PCB – COLLA PER BORDI

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
testo uso identificato	✓	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: PEC GROUP SRL
 Indirizzo: Via G. Garibaldi, 9 - Fraz. Villafontana
 Località e Stato: 37050 OPPEANO (VERONA) ITALIA
 tel. 045/7145020
 fax 045/7145208

e-mail della persona competente,
 responsabile della scheda dati di sicurezza: info@pecgroupsrl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
 Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - 71122 - Tel. 800183459
 Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli, Via A. Cardarelli, 9 - 80131 - Tel. 081-5453333
 CAV Policlinico "Umberto I" - Roma, V.le del Policlinico, 155 - 161 - Tel. 06-49978000
 CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - 168 - Tel. 06-3054343
 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze - Largo Brambilla, 3 - 50134 - Tel. 055-7947819
 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100 - Tel. 0382-24444
 Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 - Tel. 02-66101029
 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, - Bergamo, Piazza OMS, 1 - 24127 - Tel. 800883300
 Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS07
 Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

• **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo:



GHS07

• **Avvertenza** Attenzione

• **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

2-metil-2H-isotiazol-3-one

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

rosina

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one formaldeide

• **Indicazioni di pericolo**

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

• **Consigli di prudenza**

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. P280 Indossare guanti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

• **Ulteriori dati:**

Contiene biocidi: Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco

2.3 Altri pericoli

• **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

• **PBT:** Non applicabile.

• **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Descrizione: Dispersione acquosa di un copolimero non soggetto a obbligo di dichiarazione.

• **Sostanze pericolose:**

CAS: 8050-09-7 EINECS: 232-475-7 Reg.nr.: 01-2119480418-32-X	rosina ~! Skin Sens. 1, H317	≥ 0,1 - < 1%
CAS: 50-00-0 EINECS: 200-001-8 Reg.nr.: 01-2119488953-20-X	formaldeide ~ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331; ~ Muta. 2, H341; Carc. 1B, H350; ~ Skin Corr. 1B, H314; ~ Skin Sens. 1, H317 Limiti di concentrazione specifici: SkinCorr. 1B; H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 25 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,2 % STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	≤ 0,1%

CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9 Reg.nr.: 01-2120761540-60-X	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one ~ Eye Dam. 1, H318; ~ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); !~ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317 Limite di concentrazione specifico: SkinSens. 1; H317: C ≥ 0,05 %	≥ 0,025 - < 0,05%
CAS: 2682-20-4 EINECS: 220-239-6 Reg.nr.: 01-2120764690-50-X	2-metil-2H-isotiazol-3-one ~ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 2, H330; ~ Skin Corr. 1B, H314; ~ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1); !~ Skin Sens. 1A, H317; STOT SE 3, H335, EUH071 Limite di concentrazione specifico: SkinSens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %	≥ 0,0015 - < 0,025%
CAS: 13463-41-7 EINECS: 236-671-3 Reg.nr.: 01-2119511196-46-X	Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco ~ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H331; ~ Repr. 1B, H360D; STOT RE 1, H372; ~ Eye Dam. 1, H318; ~ Aquatic Acute 1, H400 (M=1000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10) ATE: LD50 orale: 221 mg/kg	< 0,0025%
CAS: 55965-84-9 Reg.nr.: 01-2120764691-48-X	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) ~ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Acute Tox. 2, H330; ~ Skin Corr. 1B, H314; ~ Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); ~! Skin Sens. 1, H317, EUH071 Limiti di concentrazione specifici: SkinCorr. 1C; H314: C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,0015 %	≥ 0,00025 - < 0,0015%

Ingredienti non pericolosi: Copolimero di etilene e di acetato di vinile

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Non sono necessari provvedimenti specifici.
- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:**
Lavare accuratamente con acqua e sapone. Applicare una crema di protezione della pelle. In caso di irritazioni/allergie de la pelle consultare il medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli di nuovo.
- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare **il medico.**
- **Ingestione:**
Risciacquare la bocca.
In seguito a ingerimento di quantità notevoli di prodotto, bere 1 bicchiere d'acqua e **recarsi da un medico.**

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Manifestazioni allergiche

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO2, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con schiuma resistente all'alcool.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Non noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- **Mezzi protettivi specifici:** Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con il vestimento.
Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale). Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8. Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- **Stoccaggio:**
 - **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Immagazzinare in un luogo fresco, asciutto ed al riparo dalla luce.
 - **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
 - **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Proteggere dal gelo.
Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

TWA: limite di esposizione professionale

8050-09-7 rosina	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: (L) ppm _{sen}
50-00-0 formaldeide	
TWA (Italia)	Limite Ceiling: 0,37 mg/m ³ , 0,3 ppm _{sen} , A2
BOELV (Unione Europea)	Valore a breve termine: 0,74 mg/m ³ , 0,6 ppm Valore a lungo termine: 0,37 (0,62)* mg/m ³ , 0,3 (0,5)* ppm _{Skin sens} ; [*] health/funeral/embalming till 11/7/24
· DNEL	
13463-41-7 Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco	
Cutan eo	DNEL (worker, long-term, systemic) 0,01 mg/kg bw/day (umano)
· PNEC	
13463-41-7 Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco	
PNEC aqua (freshwater)	0,00009 mg/L (.)
PNEC aqua (marine water)	0,00009 mg/L (.)
PNEC STP	0,01 mg/L (.)
PNEC soil	1,02 mg/kg soil dw (.)
PNEC sediment (freshwater)	0,009 mg/kg sedim. dw (.)
PNEC sediment (marine water)	0,009 mg/kg sedim. dw (.)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2. Controlli dell'esposizione

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

· **Protezione respiratoria**

Non necessaria in ambienti ben ventilati.
Ricorrere a respiratori in presenza di livelli di concentrazione elevati. Filtro A/P2

· **Protezione delle mani**

Indossare guanti protettivi, ad es. in gomma di nitrile.
Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

· **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
Gomma nitrilica Gomma di cloroprene

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato. In caso di strato con spessore di 0,4 mm, il tempo di penetrazione è superiore a 480 minuti.

Protezione degli occhi/del volto Occhiali protettivi

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali:

· Colore:	Biancastro
· Odore:	Caratteristico
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
· Infiammabilità	Non applicabile.
· Punto di infiammabilità:	Nessun punto di infiammabilità fino a 100 °C
· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· SADT	
· ph a 20 °C	4,0 - 5,5
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non definito.
· Dinamica a 23 °C:	6000 - 8000 mPas
· Solubilità	
· acqua:	Completamente miscibile.
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	1 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.

· 9.2 Altre informazioni

· Aspetto:	
· Forma:	Dispersione
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché dell'assicurezza	
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· VOC Svizzera	0,10 %
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non definito.

<ul style="list-style-type: none"> · Informazioni relative alle classi di pericolfisici 	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
 - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Oltre i 200C liberazione di acido acetico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

8050-09-7 rosina

Orale	LD50	2.800 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 2.000 mg/kg (ratto) (OECD 402)

50-00-0 formaldeide

Orale	LD50	800 mg/kg (ratto) (OECD 401)
-------	------	------------------------------

2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Orale	LD50	1.150 mg/kg (sorca) 1.020 mg/kg (ratto)
-------	------	--

2682-20-4 2-metil-2H-isotiazol-3-one

Orale	LD50	120 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	242 mg/kg (ratto)

13463-41-7 Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco

Orale	LD50	221 mg/kg (ATE)
-------	------	-----------------

55965-84-9 Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Orale	LD50	472 mg/kg (ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	> 1.008 mg/kg (ratto) (OECD 402)
Per inalazione	LC50	1,23 mg/l/4h (ratto) (OECD 403)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Persone sensibili possono manifestare reazioni allergiche. Ciò vale anche per concentrazioni inferiori dei valori limite di esplosione stabiliti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

· **Tossicità acquatica:**

8050-09-7 rosina

EC50 (statico)	911 mg/l/48h (Daphnia magna) (OECD 202)
EC50 (statico)LC50	> 1.000 mg/l/96h (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201) < 10 mg/l/96h (Danio rerio) (OECD 203)

2682-20-4 2-metil-2H-isotiazol-3-one

EC50	0,0695 mg/l/24h (Skeletonema costatum)
------	--

13463-41-7 Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco

Biodegradation (CO ₂ Evolution)	39 % / 28d (sch) (OECD 301 B)
55965-84-9 Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	
EC50	0,71 mg/l/48h (Daphnia magna) (OECD 202)
EC50	0,35 mg/l/96h (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
LC50	1,57 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

12.2. Persistenza e degradabilità

- Non sono disponibili altre informazioni.
- Ulteriori indicazioni:** Non ci sono dati disponibili per il preparato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT:** Non applicabile.
- vPvB:** Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
 - Ulteriori indicazioni:** Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandiquantità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici.
Le chiavi di rifiuto indicate sono da considerarsi come raccomandazioni fornite sulla base dell'impiego previsto del prodotto.

Catalogo europeo dei rifiuti	
08 00 00	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
08 04 00	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti)
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
HP7	Cancerogeno

Imballaggi non puliti:

- Consigli:** L'imballaggio deve essere smaltito conformemente all'ordinanza sugli imballaggi. Gli imballaggi non contaminati possono essere sottoposti a riciclaggio.
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.
- Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

<ul style="list-style-type: none"> 14.1 Numero ONU o numero ID ADR/ADN, ADN, IMDG, IATA 	non applicabile
<ul style="list-style-type: none"> 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR/ADN, ADN, IMDG, IATA 	non applicabile
<ul style="list-style-type: none"> 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/ADN, ADN, IMDG, IATA Classe 	non applicabile
<ul style="list-style-type: none"> 14.4 Gruppo d'imballaggio ADR/ADN, IMDG, IATA 	non applicabile
<ul style="list-style-type: none"> 14.5 Pericoli per l'ambiente 	Non applicabile.
<ul style="list-style-type: none"> 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori 	Non applicabile.
<ul style="list-style-type: none"> 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO 	Non applicabile.
<ul style="list-style-type: none"> Trasporto/ulteriori indicazioni: 	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.
<ul style="list-style-type: none"> UN "Model Regulation": 	non applicabile

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3, 72

<ul style="list-style-type: none"> Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

<ul style="list-style-type: none"> Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
Nessuno dei componenti è contenuto.
<ul style="list-style-type: none"> Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
Nessuno dei componenti è contenuto.

<ul style="list-style-type: none"> Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
Nessuno dei componenti è contenuto.
<ul style="list-style-type: none"> Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Il personale non deve essere esposto alle sostanze cancerogene contenute in questo preparato L'autorità può ammettere nei singoli casi delle eccezioni.

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	≤ 0,1

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 57

Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16. Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcun'aggaranzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi rilevanti

- H301 Tossico se ingerito. H302 Nocivo se ingerito.
- H310 Letale per contatto con la pelle. H311 Tossico per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H330 Letale se inalato. H331 Tossico se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche. H350 Può provocare il cancro.
- H360D Può nuocere al feto.
- H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Numero di versione della versione precedente: 4

· Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH) LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic SVHC: Substances of Very High Concern vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4 Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A Muta. 2: Mutagenicità sulle cellule germinali – Categoria 2 Carc. 1B: Cancerogenicità – Categoria 1B

Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1B

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3 STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente